

INFO IN RETE



N° 11

Retinopera

NOTIZIE GIUNTE A RETINOPERA

6 NOVEMBRE 2023

Evento annuale di Retinopera



Retinopera

1948-2023

I cattolici e la Costituzione
Partecipazione responsabile
per il bene comune

24 novembre 2023

P R O M E M O R I A

Per iscriversi visitare il sito
www.retinopera.it



Se non si desidera ricevere e-mail da Retinopera o si ricevono per errore,
si prega di segnalarlo a segreteria@retinopera.it

WWW.RETINOPERA.IT

CENTRO DI RICERCA SULLE RELAZIONI INTERCULTURALI

NATURA E GENESI DEL PREGIUDIZIO UNITÀ DIDATTICHE PER UN USO IN AUTOISTRUZIONE ON LINE

Saluti

Milo HASBANI

Vice Presidente UCEI – Unione Comunità Ebraiche Italiane

Interventi

Saul MEGHNAGI e Odelia LIBERANOME

curatori del progetto UCEI "Natura e genesi del pregiudizio"

don Giuliano SAVINA

direttore Uff. Naz. per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana

Milena SANTERINI

ordinaria di Pedagogia, Università Cattolica del S.Cuore

Stefano PASTA

ricercatore in Didattica, Università Cattolica del S.Cuore

Le unità didattiche relative al progetto **Natura e genesi del pregiudizio** sono disponibili sul sito Scuola e Memoria del Ministero dell'Istruzione e del Merito

<https://www.scuolaememoria.it/site/it/natura-e-genesi-del-pregiudizio/>

Convegno

Martedì 7 novembre 2023

Aula C012, ore 14.00 - 16.00

Via Giosuè Carducci, 28/30 - Milano

Per informazioni

relazioniinterculturali@unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Sostenibilità Integrale e Partecipazione.

Da un'Economia di solo profitto a un'Economia Civile e di Comunione.

SABATO 11
NOVEMBRE 2023

ORE: 9:30 - 17:30

 **AULA MAGNA "Pietro Manodori"**
Università di Modena
e Reggio Emilia

V.le Antonio Allegri 9, 42121 Reggio Emilia (RE)

L'evento ha l'obiettivo
di approfondire l'**Economia
Civile** e di **Comunione**,
che mettono al centro la persona e
il suo benessere facendo leva
su valori come **reciprocità**,
fraternità ed **ecologia integrale**.

Modera Eugenia Scotti Conduttrice ed autrice di TV2000

Evento organizzato da:



UCID
Unione Cristiana
Imprenditori Dirigenti
GRUPPO EMILIANO ROMAGNOLO
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



La giornata sarà articolata in **4 tavole rotonde**,
durante le quali il confronto tra **professori universitari**,
imprenditori e **giovani dirigenti** metterà l'accento
sulla ricerca del bene comune, la **dignità**
della persona e lo sviluppo sostenibile.

UN'**OCCASIONE UNICA**
PER **APPRENDERE** COME
LE **BUONE PRATICHE**
RISULTINO VINCENTI
ANCHE DAL PUNTO
DI VISTA COMPETITIVO.

CON IL PATROCINIO DI:



UCID
Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti
GRUPPO EMILIANO ROMAGNOLO

PARTNER TECNICO:



PROGRAMMA:

| 9:00 - 9:30 | *Registrazione e accredito*

| 9:30 - 10:00 | *Saluti Istituzionali*

Gian Luca **Galletti** (Presidente Nazionale UCID); Enrico **Montanari** (presidente UCID Emilia-Romagna); Carlo **Adolfo Porro** (Rettore Università di Modena e Reggio Emilia); Cardinal Matteo Maria **Zuppi** (Presidente CEI).

PANEL 1 | La persona al centro

| 10:00 - 11:20 |

Dialogano: Stefano **Zamagni** (Economista, ex presidente dell'Agenzia per il terzo settore e già presidente della Pontificia Accademia delle scienze sociali); Valentina **Rotondi** (EoF); Livio **Bertola** (Presidente AIPEC); Stefano **Chiriatti** (Perrotta Group); Umberto **Lonardoni** (DG Ifoa); Enrico **Loccioni** (Loccioni Group).

| 11:20 - 11:45 | *Coffee break*

PANEL 2 | Quando lo sviluppo è sostenibile

| 11:45 - 13:05 |

Dialogano: Luca **Raffaele** (DG NeXt Nuova Economia per Tutti); Valerio **Martinelli** (LUISS); Gianluca **Mancini** (Presidente UCID Gruppo Giovani di Bologna); Filippo **Provenzano** (AD CNA Servizi Torino); Gabriele **Grassi** (E80 Group).

| 13:05 - 14:05 | *Light lunch*

PANEL 3 | Oltre il profitto: la generatività

| 14:05 - 15:25 |

Dialogano: Vittorio **Pelligra** (Professore di Economia Politica Università di Cagliari); Laura **Michelini** (Professoressa di Economia e gestione aziendale LUMSA); Lorenzo **Semplici** (NeXt Economia); Michele **Michelotti** (Ridix); Lorenzo **Braida** (Braida concept); Marco **Moscatti** (Presidente Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia Centro).

| 15:25 - 15:45 | *Coffee break*

PANEL 4 | "Fare insieme" per il Bene Comune

| 15:45 - 17:00 |

Dialogano: Luigino **Bruni** (Economista e storico del pensiero economico; Professore di Economia LUMSA e Presidente Scuola di Economia Civile); Giovanna **Galli** (Direttrice dipartimento Economia e Comunicazione Unimore); Gabriele **Carboni** (Eof); Roberto **Casali** (Ecopesc); Fabio **Storchi** (Presidente UCID Reggio Emilia); Marco **Piccolo** (Reynaldi).

| 17:00 - 17:20 |

Intervento: Vescovo di Reggio Emilia, S.E.R. Mons. Giacomo **Morandi**.

| 17:20 - 17:30 | *Conclusioni*

PER PARTECIPARE ALL'EVENTO CLICCA QUI: <https://forms.gle/wXka7TTGaE6KcBE9>



Per informazioni:

377.3781986 | convegno11novembre.re@ucid.it | www.ucid.it

389.6624757 | info@aipec.it | www.aipec.it

SPONSOR (Si ringraziano):



PARTNER:





CONVEGNO NAZIONALE A 60 ANNI DALLA *PACEM IN TERRIS*: NON C'È PACE SENZA PERDONO

Saluti istituzionali

Roberto Gualtieri
Sindaco di Roma

Prolusione introduttiva

card. Matteo Maria Zuppi
Presidente CEI

Testimonianze

Giovanni Bachelet
Docente universitario

Silvia De Munari

Operazione Colomba

Daoud Nassar

Fondatore di *Tent of nations* – Betlemme

Shira Shalom

Rondine Cittadella della Pace

Moderata

Gabriella Facondo

Giornalista TV2000

Saranno presenti i presidenti nazionali di ACI, Agesci, Acli, Movimento dei Focolari Italia, Pax Christi, CNAL.

Con la partecipazione dei Frati Francescani di Assisi.

16 novembre 2023
ore 17:00-19:30

Sala della Protomoteca
Campidoglio | ROMA

L'iniziativa sarà il punto di partenza di un percorso che prevede, tra le altre, queste importanti tappe:

- la 56ª Marcia per la Pace di Gorizia (31 dicembre 2023)
- la testimonianza di don Mazzolari a Bozzolo (13 gennaio 2024)

Per maggiori informazioni:
lavoro.chiesacattolica.it

Cosa insegnano storia e teoria economica . Perché la pace metta (davvero) radici



Leonardo Becchetti
sabato 21 ottobre 2023

La questione della pace sta diventando il tema centrale in questi giorni drammatici e travagliati e non può che essere così. Tutti ci misuriamo, anche nella quotidianità, con una domanda: cosa possiamo fare, noi, per promuoverla e costruirla?

Proviamo in questo caso a considerare il problema dalla prospettiva dell'economia comportamentale e più in generale dalla teoria dei giochi. Iniziamo da un semplice quiz a risposta multipla. È stato detto «se qualcuno ti percuote la guancia destra...». Il lettore può provare a indovinare scegliendo tra tre possibili risposte: a) «Distingui chiaramente chi è l'agredito e chi è l'aggressore»; b) «Pensa a una risposta esemplare»; c) «Porgi l'altra guancia». Conosciamo la risposta che ci è stata tramandata. Ammetto di aver spesso pensato, come sovente accade leggendo i racconti della predicazione di Gesù, che si trattasse di un'iperbole buonista, magari di qualcosa da considerare come un orizzonte a cui tendere, ma non una strategia immediatamente applicabile alla durezza delle scelte di fronte alle quali la vita di tutti i giorni ti mette di fronte.

E invece stamattina ho capito che c) è la risposta non più "buona", ma più intelligente e lungimirante, la prima fase di una strategia di de-escalation in grado di avviare il processo di pace. Perché la guerra e la violenza si disinnescano con gesti di pace, alzando il piede dall'acceleratore della tensione e della rabbia (provate a pensare ad esperienze personali di fronte a rischi di risse che tutti abbiamo vissuto magari per un diverbio in mezzo al traffico). Al converso, è del tutto evidente che una risposta di forza, decisa e proporzionata sullo stesso registro di quello dell'aggressione, non fa che soffiare sulla brace della violenza, assicurandoci qualche altro secolo di rancori e odi. Allo stesso tempo, la storia economica insegna che per mettere le radici di un vero processo di pace (ricordiamo quanto successo dopo la Prima guerra mondiale col

trattato di Versailles e il peso del debito di guerra sui tedeschi) non bisogna umiliare economicamente i vinti e gli sconfitti, perché il benessere economico è una ricetta formidabile per disinnescare i conflitti. Il dibattito sul tema di questi tempi, non solo nel nostro Paese, è preoccupante. Lo è perché la stragrande maggioranza del tempo e delle energie vengono spesi nel chiedere a ciascuno di pronunciarsi sulla prima risposta e nell'identificare i possibili non allineati che confondono aggrediti e aggressori.

Viviamo spesso la brutta copia della povertà di questo dibattito sui social, quando li usiamo solo per scegliere schieramenti e bandierine. Assistiamo tuttavia, nella stessa agorà digitale, anche a riflessioni sincere e profonde di molti che contribuiscono a creare opinione pubblica e comune sentire. Nonostante i tanti elementi che non suscitano speranza, gli operatori di pace nella nostra società esistono e sono all'opera. Dai politici e diplomatici che si sforzano in questi momenti di trovare accordi e di promuovere trattative fino alle iniziative di semina e non solo della società civile. Pensiamo ad esempio all'esperienza di Rondine Cittadella della Pace, che da molti anni porta avanti con successo scuole di formazione riservate a giovani di Paesi in conflitto tra di loro – israeliani e palestinesi, russi e ucraini – o all'iniziativa dei corpi civili di pace, raccontata spesso su queste colonne, grazie alla quale nascono gemellaggi tra Comuni italiani e ucraini e si punta a una legge che istituzionalizzi il ruolo di “caschi blu” della società civile nella costruzione di corpi d'interposizione per prevenire conflitti in zone difficili o per gestire la delicata fase del dopoguerra. La cultura della risposta esemplare che perpetua la violenza e istiga al martirio i terroristi non è né umana né lungimirante. E non rappresenta in alcun modo la frontiera della nostra civiltà. È solo attingendo all'umanità nelle sue forme più alte e tornando alle radici della nostra saggezza che possiamo provare, anche personalmente, a scongiurare la catastrofe e trovare la via d'uscita.



Avenire



Pontificio Istituto Teologico
Giovanni Paolo II
Matrimonio e Famiglia
Sede Centrale

CARING SCHOOL CURA E INNOVAZIONE SOCIALE

SECONDA EDIZIONE

FORMAZIONE
PERMANENTE
NOVEMBRE 2023 / APRILE 2024

in collaborazione con



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI
SOCIALI E IL LAVORO
della Conferenza Episcopale Italiana



MODULO 1 - 25 novembre 2023

Caring leadership

Moderatore: Pier Davide Guenzi

Lezioni:

- Maurizio Chioldi, *La cura come paradigma culturale e innovazione sociale*
- Rita Cutini, *Cura domiciliare e social policy in Italia*

Laboratorio:

- A cura dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI, Bruno Bignami

Workshop:

- Monica Mazzucco, *Progettazione partecipata e ascolto attivo*

MODULO 2 - 16 dicembre 2023

Relazioni

Moderatori: Pier Davide Guenzi/Vincenzo Rosito

Lezioni:

- Annalisa Caputo, *La relazione di cura tra reciprocità e apprendimento*
- Carlo Mario Mozzanica, *Il quadro giuridico e normativo per la cura sociale e sanitaria delle persone con fragilità*

Laboratorio:

- A cura di Caritas Roma

Workshop:

- Vincenzo Alastra, *La malattia tra spazio e parola: costruire comunità e sviluppare narrazioni per le professioni della cura*

MODULO 3 - 20 gennaio 2024

Persone

Moderatrice: Milena Santerini

Lezioni:

- Leonardo Palombi, *La riforma dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana*
- Daniele Bruzzone, *Il sostegno alla famiglia nelle relazioni di cura*

Laboratorio:

- Matteo Buraglio, "Fondazione Il melo" *La cura dell'anziano tra casa e istituzione*

Workshop:

- Gilberto Cignarale e Grazie Benenati, *Comunità di pratica e organizzazione dei servizi socio-sanitari*

MODULO 4 - 17 febbraio 2024

Istituzioni

Moderatore: Pier Davide Guenzi

Lezioni:

- Pier Davide Guenzi, *Comunità, istituzioni e cura: spunti dalla Dottrina Sociale della Chiesa*
- Enrico Larghero, *Le istituzioni che curano: umanizzazione e innovazione*

Laboratorio:

- A cura di Carmine Arice, Cottolengo, *Piccola casa della divina provvidenza*

Workshop:

- Laura Zorzella, *Umanizzazione pastorale e spirituale nei servizi ospedalieri della cura*

MODULO 5 - 16 marzo 2024

Ambienti di vita

Moderatore: Vincenzo Rosito

Lezioni:

- Vincenzo Rosito, *Cura dell'abitare, abitare come cura*
- Francesco Stoppa, *Interservizi territoriali e lavoro di comunità nell'umanizzazione della vita*

Laboratorio:

- A cura dell'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia della CEI, Marco Vianelli

Workshop:

- Tiziana Ciampolini, *Innovazione dei processi di cura comunitaria e imprenditorialità sociale come approccio di sviluppo locale*

MODULO 6 - 13 aprile 2024

Comunità

Moderatore: Vincenzo Rosito

Lezioni:

- Ricardo Prandini, *Di cosa parliamo quando parliamo di comunità?*
- Angela Silvia Pavesi/Cristiana Perego, *Il Progetto di vita nella dimensione abitativa: percorsi di autonomie possibili*

Laboratorio:

- A cura di Enrico Grillo, Condominio solidale "Collina dei barbagianni"

Workshop:

- Rossana Zaccaria, *Progettare e innovare per l'housing sociale e collaborativo*

Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00120 Città del Vaticano

PER INFO
chiama al +39 06 698 95 508
o scrivi a
caringschool@istitutogp2.it

ISCRIZIONI su www.istitutogp2.it
fino al 31 ottobre

www.istitutogp2.it





Pontificio Istituto Teologico
Giovanni Paolo II
Matrimonio e Famiglia
Sede Centrale

CARING SCHOOL CURA E INNOVAZIONE SOCIALE

SECONDA EDIZIONE

FORMAZIONE
PERMANENTE
NOVEMBRE 2023 / APRILE 2024

in collaborazione con



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI
SOCIALI E IL LAVORO
della Conferenza Episcopale Italiana



CURA DI COMUNITÀ

La seconda edizione della *Caring School - Scuola di formazione su cura e innovazione sociale* avrà come principale indirizzo tematico la **Cura di comunità** intesa come:

- Insieme di **pratiche innovative** attraverso cui le relazioni di aiuto, allargando il perimetro delle relazioni sociali, danno vita a nuove forme di comunità e di imprese collaborative.
- **Esperienze dell'abitare** e **inediti processi** cooperativi presenti nelle comunità che sperimentano nuovi modi di partecipazione delle persone più fragili o svantaggiate.
- Forme, linguaggi e **stili della vita familiare** che manifestano la natura sociale e trasformatrice delle pratiche di vita cristiana.

Alla luce di queste premesse, nel programma didattico della seconda edizione verranno rafforzati i seguenti **ambiti formativi**:

- **Rinnovare** le istituzioni della cura e **progettare** le nuove forme dell'abitare solidale e collaborativo.
- **Collaborative Care Skills**: sviluppare e perfezionare le specifiche abilità pratiche nel lavoro e nella progettazione collaborativa per le professioni della cura e dell'innovazione sociale.
- **Cura delle persone anziane**: il *family care* tra dimensione domiciliare e integrazione dei servizi territoriali.

Il corso ha un valore di **6 ECTS** e sarà strutturato in **6 moduli** formativi, un sabato al mese, **dalle 9.30 alle 17.30**. Modalità di partecipazione **presenziale e online**. Costo **500 euro** (agevolazioni in caso di partnership con enti di settore).

Coordinamento scientifico

Prof. Pier Davide Guenzi
Prof. Vincenzo Rosito
Prof.ssa Milena Santerini

NOVEMBRE 2023 - APRILE 2024

CARING SCHOOL

JP2

PROGRAMMA

25 novembre 2023

CARING LEADERSHIP: la cura come paradigma culturale e innovazione sociale

- Scenari istituzionali e normativi per la cura delle persone fragili
- *Caregivers e Collaborative Care Skills*: sviluppo delle competenze per le professioni della cura e dell'innovazione sociale.

16 dicembre 2023

RELAZIONI: la famiglia nelle relazioni di cura. Parentela, prossimità, vita comune

- Qualificazione dei servizi domiciliari sul territorio.

20 gennaio 2024

PERSONE: i soggetti della cura tra autonomia, fragilità e responsabilità

- Attività di cura sociale e sociosanitaria per le persone anziane e non autosufficienti.

17 febbraio 2024

ISTITUZIONI: soggetti territoriali, attori politici e agenti sociali nei servizi di cura

- Qualificazione dei servizi residenziali e semiresidenziali.

16 marzo 2023

AMBIENTI DI VITA: la cura di comunità tra ausilio domiciliare e integrazione dei servizi sociosanitari

- Promozione dei servizi di vita comunitaria.

13 aprile 2023

COMUNITÀ: abitare collaborativo, housing sociale e comunità familiari

- Le nuove forme di coabitazione domiciliare per le persone fragili.

Ogni modulo verrà articolato in **lezioni** (inquadramento ed esposizione delle principali coordinate teorico-concettuali) **laboratori** (presentazione di progetti, esperienze e realizzazioni nei differenti ambiti operativi) e **workshop** (acquisizione di competenze nel campo della progettazione collaborativa dei servizi di cura).

*L'ordine dei moduli potrebbe subire variazioni

DESTINATARI

Dirigenti, operatori e responsabili di:

- **servizi sociali e sociosanitari**
- **associazioni** professionali e di categoria
- **uffici diocesani** per la pastorale familiare, della salute e del lavoro
- volontariato, **terzo settore** e associazionismo orientato ai servizi di prossimità
- **amministrazioni** locali di politiche sociali
- associazioni familiari, movimenti laicali, **congregazioni religiose** impegnati nel campo della cura e della promozione sociale

*L'amore sociale ci spinge a pensare a grandi strategie
che arrestino efficacemente il degrado ambientale
e incoraggino una cultura della cura che impregni tutta la società*

(Francesco, *Laudato si'* 231).



Pontificio Istituto Teologico
Giovanni Paolo II
Matrimonio e Famiglia
Sede Centrale

Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00120 Città del Vaticano

ISCRIZIONI su www.istitutogp2.it

fino al 31 ottobre

PER INFO chiama al **+39 06 698 95 508**

o scrivi a caringschool@istitutogp2.it

www.istitutogp2.it

